



RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2014

E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2014

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE)

Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010



Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2014

E NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2014

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE)

Approvato in data 3 luglio 2015

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione non lucrativa che riunisce le principali organizzazioni non governative (36) con una sede operativa nella Regione Piemonte.

E' stato costituito nel 1997 nella forma di un « comitato di coordinazione » di 8 Ong che ha operato fino al 2004 come interlocutore politico unitario della Regione Piemonte e delle autorità locali piemontesi (senza alcuna attività operativa) con il solo scopo di promuovere il sostegno agli interventi di solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo.

Il 30 settembre 2004 il COP è stato rinnovato (nuovo statuto, 9 Ong socie : CCM, CICSENE, CISV, DISVI, ISCOS, LVIA, MAIS, MSP, RETE) ed è diventato operativo con una sede stabile a Torino (presso gli uffici dell'Ong LVIA e dell'Ong CICSENE) e un coordinatore a tempo pieno.

Nel 2005 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 14 Ong (12 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2005 altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: OAFI, Gruppo Abele e COOPI (domande accettate durante l'assemblea del 7 luglio 2005), MLAL e ENGIM (domande accettate durante l'assemblea del 26 ottobre 2005).

Nel 2006 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 15 Ong (13 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2006 l'Ong COI ha sottoposto una domanda di adesione, accettata durante l'assemblea del 10 aprile 2006.

Nel 2007 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 19 Ong (17 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: Amici dei Bambini, COL'OR, Cuamm, Voglio Vivere (domande accettate durante l'assemblea del 27 luglio 2007).

Nel 2009 il COP ha visto ancora aumentare il numero di osservatori da 2 a 4 (portando il numero di associati del COP a 21, 17 membri associati e 4 membri osservatori), dal momento che due Ong hanno sottoposto domanda di adesione: CIFA e MSF-Torino (domande accettate durante l'assemblea del 21 aprile 2009).

Durante le Assemblee del 12 aprile 2010 e del 4 ottobre 2010 sono stati rispettivamente rinnovati Statuto e Regolamento del COP. Il 12 aprile 2010, inoltre, è stata accettata la richiesta dell'Ong CIFA di passare dallo status di socio osservatore a quello di socio effettivo, e viceversa delle richieste di Cuamm-Piemonte e Voglio Vivere di passare da soci effettivi a soci osservatori (portando così il numero di membri effettivi del COP a 16 e 5 membri osservatori).

Il 4 febbraio 2011 hanno avviato il cammino per divenire soci effettivi Nutriad e CPAS-Comitato Pavia Asti Senegal (poi divenuti ufficialmente soci nel 2012), mentre Rainbow for Africa, Centro Ricerche Atlantide e Aspic sono entrati come Soci osservatori, portando così il numero di associati del COP a 30 enti.

Il 12 marzo 2013, sono entrati come Soci osservatori le associazioni TAMPEP e IDEA Onlus, e il 30 ottobre 2013 World Friends Onlus, portando così il numero di associati del COP a 33 enti complessivi.

Il 5 giugno 2014 è entrato come Socio Osservatore Cute Project Onlus, il 3 ottobre 2014 ENAIP Piemonte e il 10 marzo 2015 A proposito di Altri Mondi Onlus e Architettura Senza Frontiere Piemonte (mentre la stessa Assemblea prendeva atto dell'uscita di Aibi Piemonte).

Attualmente dunque il COP conta 36 associati di cui 17 effettivi e 19 osservatori.

Le 36 associazioni che attualmente compongono il COP sono :

	APDAM - A Proposito di Altri Mondi Onlus* www.apdam.org		CRA - Centro Ricerche Atlantide *		MSP - Movimento Sviluppo e Pace www.msptorino.org
	ASF - Architettura Senza Frontiere Piemonte* www.asf-piemonte.org		CUAMM Piemonte * Medici con l'Africa www.cuamm-piemonte.org		NutriAid www.nutriaid.org
	ASPIC - Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso* www.associazioni.vssp.it/aspic		Cute Project Onlus* www.cute-project.org		OAFI - Organizzazione di Aiuto Fratello Italia-Brasile www.oafi.org
	AVEC-PVS Associazione Veterinaria di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo* www.avec-pvs.org		DI-SVI Disarmo e Sviluppo www.divsi.it		Psicologi nel Mondo-Torino* www.psicologiperipopoli-torino.it
	CCM - Comitato Collaborazione Medica www.ccm-italia.org		ENAIP Piemonte* www.enaip.piemonte.it		Rainbow for Africa - Medical Development * www.rainbow4africa.org
	CICSENE - Cooperazione e Sviluppo Locale www.cicsene.org		ENGIM – Formazione Cooperazione e Sviluppo www.engim.org		RENKEN* www.renken.it
	CIFA – Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia www.cifaong.it		Gruppo Abele* www.gruppoabele.org		RETE - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale www.reteong.org
	CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato www.cisvto.org		I D E A ONLUS Italian Doctors for Emerging Africa* www.ideaonlusforafrica.org		Tampep Italia* www.tampeitalia.it
	COI - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale www.cooperazioneodontoiatrica.eu		ISCOS Piemonte Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo www.cisl.it/iscos		Terre Solidali* www.terresolidali.org
	COL'OR - Camminiamo Oltre L'ORizzonte www.colorange.org		LVIA - Associazione di cooperazione e volontariato internazionale www.lvvia.it		Tulime – Gruppo Piemonte* www.tulime.org
	COOPI Piemonte * Cooperazione Internazionale www.coopi.org		MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà www.mais.to.it		VOGLIO VIVERE* www.voglio-vivere.it
	CPAS - Comitato Pavia Asti Senegal www.cpas.it		ProgettoMondo MLAL Movimento Laici America Latina www.mlal.org		World Friends* www.world-friends.it

* aderenti come soci osservatori

Il COP si prefigge i seguenti scopi (estratto dal nuovo Statuto approvato il 4 aprile 2010):

- a) essere, in rappresentanza delle organizzazioni aderenti, interlocutore politico unitario nei confronti della Regione Piemonte e delle istituzioni pubbliche e private piemontesi onde stimolarne interventi di solidarietà internazionale e di educazione alla mondialità;
- b) valorizzare il ruolo delle Organizzazioni Non Governative nella cooperazione decentrata;
- c) rendere più visibile sul territorio regionale la molteplice attività svolta dalle organizzazioni aderenti, in modo da favorire un progressivo ampliamento del sostegno dell'opinione pubblica alla cooperazione internazionale, tanto pubblica quanto privata;
- d) favorire la collaborazione stabile fra le organizzazioni aderenti.

Per la realizzazione degli scopi e al fine di assicurare il coinvolgimento della collettività piemontese il COP potrà:

- promuovere iniziative pubbliche sui temi della cooperazione, del volontariato, della solidarietà internazionali
- indire incontri interni periodici di informazione, di programmazione e di verifica, ai quali le organizzazioni aderenti si impegnano sin d'ora a partecipare con un proprio rappresentante qualificato
- stimolare la partecipazione delle organizzazioni aderenti alle attività in materia di cooperazione e di educazione alla mondialità proposte dagli Enti Locali o proponibili a questi ultimi
- attivare servizi comuni interni alle organizzazioni aderenti
- offrire specifici servizi ad enti e associazioni esterne sulla base delle competenze ed esperienze sviluppate singolarmente e congiuntamente dalle organizzazioni aderenti sui temi della cooperazione, del volontariato e in generale della solidarietà internazionale

Nel corso dell'Assemblea del 30 ottobre 2013 sono stati eletti:

Umberto Salvi, Presidente
Filippo Spagnuolo, vice-Presidente
Pierre Monkam, vice-Presidente
Paolo Daghero, Consigliere
Daniela Guasco, Consigliere
Valeria Romano, Consigliere
Cinzia Messineo, Tesoriere
Antonio Mainardi, Revisore dei Conti
Saverio Blandino, Revisore dei Conti
Marco Pastori, Revisore dei Conti
che resteranno in carica, come previsto dallo Statuto, tre anni

Nel corso dell'assemblea del 12 aprile 2010 è stata validata la Carta di Qualità dell'EAS presentata durante il convegno del 17 marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it)

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**, che si riporta nelle pagine seguenti.

MANIFESTO DEL CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESI

Approvato a Torino, il 18 maggio 2011

Premessa

Le associazioni aderenti al Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) si sono riunite in data 31 marzo 2011 per l'elaborazione partecipata del presente documento, che costituisce da un lato l'impegno condiviso dai soci per il futuro di questo coordinamento, a partire dal contenuto dello Statuto rinnovato con decisione dell'Assemblea riunitasi il 12 aprile 2010, e dall'altro una modalità di presentazione del coordinamento stesso all'esterno, rispetto a quelli che sono gli aspetti che d'ora in poi maggiormente lo caratterizzeranno.

Cosa è il COP e chi ne fa parte

Siamo un'associazione di associazioni, senza finalità di lucro, composta da Organizzazioni Non Governative e associazioni strutturate, radicate e operative sul territorio piemontese e impegnate in altri Paesi del mondo nel settore della cooperazione internazionale con alti standard di professionalità, seguendo principi etici condivisi, in sintonia con le finalità previste dalla "*Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale*" di cui il COP è socio.

Rappresentiamo il sistema piemontese delle Ong e delle associazioni che si occupano prioritariamente di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale a livello locale, regionale e nazionale. In quanto rete aperta alla collaborazione con altre istanze attive nel settore della cooperazione internazionale, ci proponiamo di lavorare per il raggiungimento dei nostri obiettivi in sinergia con tutti quei soggetti e reti che li condividano, in Piemonte come nel resto del Paese e a livello europeo.

La nostra mission

Crediamo che il sistema piemontese di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale esistente possa e debba essere rafforzato, e per questo:

- Lavoriamo per rafforzare le capacità dei soci di promuovere iniziative sul territorio piemontese finalizzate ad accrescere una cultura di cooperazione e solidarietà internazionale.
- Promuoviamo, facilitiamo, coordiniamo ed integriamo le attività svolte dai soci, in modo tale da rafforzarne l'efficacia, individuale e collettiva.
- Lavoriamo per rafforzare anche le capacità di enti e reti che sul territorio regionale operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- Lavoriamo valorizzando e promuovendo tutte le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale che il nostro territorio esprime.
- Lavoriamo in modo congiunto per incidere sull'elaborazione delle politiche inerenti il settore della cooperazione internazionale e della solidarietà internazionale, in linea con i nostri valori ed i principi statutari.

I nostri valori

In linea con quanto affermato nel nostro Statuto e nella "*Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale*" (approvati il 12 aprile 2010), nella "*Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale*", nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nella Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti dell'Infanzia, affermiamo che i valori che sono alla base della nostra associazione sono: la solidarietà, la fratellanza, la partecipazione, l'equità, la giustizia, la non discriminazione, l'interculturalità, il rispetto della dignità dell'uomo, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile.

I nostri obiettivi

Il COP realizza la sua mission attraverso il perseguimento di obiettivi politici ed operativi.

Gli obiettivi politici concernono:

- La partecipazione alla definizione e/o al rafforzamento di politiche territoriali e di programmi incentrati sulla cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una cultura della solidarietà, della pace, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.

- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi connessi alla cooperazione internazionale, allo sviluppo, agli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.
- La diffusione sul territorio piemontese di comportamenti responsabili, stili di vita sostenibili e pratiche di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi operativi riguardano:

- Il miglioramento della qualità delle iniziative progettuali dei soci.
- Il rafforzamento della collaborazione tra i soci nella promozione di iniziative di cooperazione internazionale.
- L'aumento della visibilità delle iniziative progettuali dei soci e la produzione di documenti di capitalizzazione delle esperienze e delle competenze maturate.
- L'elaborazione di documenti d'indirizzo e la definizione di posizioni comuni su tematiche specifiche.
- La promozione di sinergie tra i soci, tra i soci ed enti terzi, nonché tra il COP e altre reti esistenti in Italia e all'estero, per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'individuazione di possibili sinergie attivabili tra i soci o tra i soci ed enti terzi, nel caso di verificarsi di situazioni di emergenza umanitaria in Piemonte o nei Paesi dove i soci intervengono.
- Il reperimento, diretto o attraverso l'operato dei soci, delle risorse necessarie per l'adempimento alla sua mission.

I destinatari della nostra azione

L'azione del COP si rivolge ai propri soci e a tutte quelle componenti della società del territorio piemontese coinvolgibili nell'ambito della sua mission, in particolare:

- Autorità Locali ed enti strumentali (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Parchi, ...)
- Associazioni, Onlus, Cooperative, Terzo Settore in generale
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado e altri soggetti del sistema educativo (uffici scolastici provinciali e regionale, uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di istruzione, facoltà universitarie di scienze della formazione, ...)
- Atenei e istituti di istruzione superiore (Università di Torino, Politecnico, Università del Piemonte Orientale,...), enti di formazione professionale, International Training Center dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino ed altri enti internazionali di formazione (ETF, IUSE, ...)
- Soggetti del mondo della comunicazione e della cultura (mass media, musei, fondazioni,...)
- Aziende ospedaliere, ASL e altri soggetti del settore sanitario (uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di sanità, facoltà universitarie di medicina, ...)
- Comunità di migranti
- Imprese e associazioni di categoria, ...
- Sindacati, associazioni di consumatori, ...
- Enti ecclesiastici e istituti religiosi

Inoltre, indirettamente, si rivolge all'insieme dei destinatari degli interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale realizzati dai soci nei rispettivi Paesi di intervento.

Le nostre aree d'intervento

Le nostre aree d'intervento sono:

- L'interazione politico/istituzionale, l'azione politica, la lobbying e l'advocacy.
- La sensibilizzazione e l'educazione alla cittadinanza mondiale a favore della società civile.
- La cooperazione e la solidarietà internazionale, la cooperazione decentrata.
- La formazione nel settore della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'informazione della società civile sulle tematiche connesse alla cooperazione internazionale.

Le nostre azioni

Realizziamo azioni rivolte sia verso il nostro interno, per rafforzarci e tessere relazioni sempre più strutturate tra i soci e soggetti terzi, che verso l'esterno.

Verso l'interno, in modo prioritario:

- Promuoviamo la realizzazione di percorsi formativi orientati a rafforzare le capacità dei soci attraverso lo scambio di competenze e di saperi, nonché attraverso laboratori per l'auto-formazione.
- Ci impegniamo a creare spazi d'informazione, di discussione e di riflessione rispetto agli eventi e agli sviluppi che caratterizzano la politica, la società e la cultura in Piemonte, in Italia e nel resto del mondo.
- Siamo attivi nella realizzazione di studi di approfondimento rispetto a tematiche e aree geografiche d'intervento dei soci, ma anche nella strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro comuni che aiutino a focalizzare la riflessione e a migliorare le modalità di intervento rispetto ad alcune tematiche specifiche.
- Lavoriamo per lo sviluppo di una progettazione comune tra i soci nei settori della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità.

Verso l'esterno, in modo prioritario:

- Siamo attivi nell'organizzazione di seminari ed eventi pubblici di riflessione, informazione, sensibilizzazione e mobilitazione.
- Promuoviamo la strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro con altri soggetti e reti interessati a lavorare con noi sulle tematiche della cooperazione internazionale e dell'educazione per una cittadinanza mondiale.
- Ci impegniamo a migliorare la comunicazione rispetto a questi temi, per un'informazione corretta e coinvolgente.
- Promuoviamo azioni che rafforzino la nostra capacità di incidere sulle istituzioni e le nostre relazioni con i decisori politici, in particolare quelli del territorio piemontese, italiano ed europeo.
- Ci impegniamo a rafforzare i nostri rapporti con tutti gli altri attori del Terzo Settore, attraverso azioni tese a rendere concrete tutte le possibili sinergie che possano concernere i reciproci ambiti di intervento.

Le nostre modalità di lavoro

Operiamo secondo una logica di costruzione di sinergie e di lavoro condiviso, attivandoci tutti insieme o attraverso l'azione di gruppi di Ong e associazioni socie per la realizzazione di azioni specifiche, attraverso la mobilitazione congiunta di risorse esterne e/o messe a disposizione dai soci stessi.

Promuoviamo la creazione di tavoli di lavoro su tematiche e/o aree geografiche d'interesse comune e di progettualità comuni tra i soci, mantenendo e garantendo una struttura centrale leggera di coordinamento, che assicuri allo stesso tempo la valorizzazione delle competenze, delle specificità e delle eccellenze espresse dai singoli soci.

Attraverso gli organi statutari, assicuriamo funzioni di rappresentanza dei soci a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Sosteniamo inoltre la partecipazione di soci o gruppi di soci a reti locali, nazionali o internazionali, se necessario attribuendo specifiche deleghe di rappresentanza in conformità con quanto previsto dallo Statuto (Art. 13) in merito alla formalizzazione di Comitati di lavoro e Commissioni incaricate di occuparsi di specifici progetti ed iniziative.

Lavoriamo, infine, per dare continuità e sostenibilità all'attività di raccolta e diffusione delle informazioni ai soci e all'esterno rispetto a tutte le possibili opportunità di partecipazione, di collaborazione, di formazione, di finanziamento, ecc. concernenti i nostri obiettivi e la nostra *mission*.

INDICE

1. PREMESSA	10
1BIS. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	11
2. ATTIVITA' COP ANNO 2014.....	15
2.1. PROGETTO EUROPEO " L' APPROCCIO TERRITORIALE REGIONALE: UNO SPAZIO OTTIMALE PER LA PRATICA DEI PRINCIPI DELL'EFFICACIA DELL'AIUTO" (BANDO UE AL MULTICOUNTRY).....	15
2.2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE	17
2.2.1. Collaborazione con Fondazione CRT – Progetto DIDEROT.....	17
2.3. EUROPA, PROGETTI IN RETE, SCAMBI DI BUONE PRATICHE.....	18
2.3.1. Collaborazione con FEDERAZIONE ONG CATALANE e RESACOOP.....	18
2.3.2. Collaborazione con REGIONE RHONE-ALPES e altre 3 Regioni europee	22
2.3.3. Progetto "IMPRA" (Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI).....	25
2.3.4. Progetto "Jeunes : nourrir l'esprit, animer la planète (JeuNEAP !)"	27

1. Premessa

Il Rendiconto Consuntivo 2014 e i documenti di Prima Nota 2014 del Consorzio delle Ong Piemontesi presentano ai soci, come avvenuto ogni anno dal 2005 in avanti, le modalità di utilizzo delle risorse che fino al 2012 sono pervenute per buona parte dalla stretta collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cooperazione decentrata da quest'ultima promosse in particolare in Africa Occidentale, e negli ultimi 3 anni in misura sempre maggiori da nuove fonti di finanziamento, in particolare europee.

Relativamente alle voci di entrate del Rendiconto Consuntivo, si tratta di collaborazioni nel tempo instaurate con altri enti e di progetti finanziati nel quadro di bandi europei e nazionali :

- Il Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, per la realizzazione di attività didattiche nelle scuole superiori sul tema degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite
- La Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'iniziativa "Formazione per lo Sviluppo" per la quale il COP ha presentato nel 2011, e avuto approvato, il Progetto "Più rete e più competenze dal Piemonte per promuovere sviluppo locale, sicurezza alimentare, salute e tutela dell'infanzia nel Sud del mondo". Tale progetto si è concluso nell'ottobre 2012 con saldo pervenuto il 12 febbraio 2013.
- La Fondazione CRT nell'ambito dell'iniziativa "Progetto DIDEROT" per la quale il COP ha presentato ad aprile 2013, e avuto approvato, il Progetto "Percorsi di biodiversità...dalle Alpi al Sahel". Tale progetto si concluderà a giugno 2014.
- Il Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI) per il progetto "Diari di Viaggio. Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione" (Progetto 100894, CUP H79E12000400005) approvato nel luglio 2012 nell'ambito del Bando FEI, Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili promosso dal Consorzio delle Ong Piemontesi - COP (capofila) in partenariato con le Ong socie del COP: CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE e la Provincia di Asti, la Provincia di Cuneo e il Comune di Cuneo. Tale progetto si è concluso a fine giugno 2013.
- Il Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI) per il progetto "IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale" (Progetto 104454, CUP H19G13000320005) approvato in agosto 2013 nell'ambito del Bando "FEI, Azione 8 – Annualità 2012 – Scambio di esperienze e buone pratiche sviluppate a livello europeo" e promosso dal Consorzio delle Ong Piemontesi - COP (capofila) in partenariato con le Ong socie CICSENE e CISV, l'Ufficio Pastorale Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e la Provincia di Torino. Tale progetto si concluderà a fine giugno 2014.
- L'Unione Europea e la Regione Piemonte per il progetto « Coltivare idee per una terra condivisa » promosso dalla Regione Piemonte (Capofila) e di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Programma europeo Gioventù in azione – Azione 3.2 Gioventù nel mondo: Cooperazione con i Paesi diversi dai Paesi vicini dell'Unione europea – Progetto n. 2012-3246/001-001, oggetto di un contratto tra la Regione Piemonte e l'Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivi e Cultura sottoscritto il 20 settembre 2012 (Programma europeo Gioventù in azione - Progetto n. 2012-3246/001-001). Tale progetto si è concluso a settembre 2013.
- La collaborazione con la Regione Piemonte e la Regione Toscana nel quadro del progetto europeo approvato a quest'ultima dalla Commissione Europea a fine 2010, un progetto triennale co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Bando AL Multicountry a fine 2010. Il COP è partner, assieme a due sue Ong associate (LVIA e CISV), della Regione Toscana, capofila del progetto intitolato "**L'approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell'efficacia dell'aiuto**" presentato in partenariato con la Regione Piemonte, la Regione Rhône-Alpes, 4 Regioni del Burkina Faso e 2 Regioni del Senegal, e Oxfam Italia. Budget totale € 1.360.768,00, Cofinanziamento UE € 983.368. Il COP è partner con la mansione di coordinare in Piemonte tutte le attività previste dal progetto concernenti il sistema della cooperazione decentrata Piemontese in Burkina e in Senegal, e per questa mansione ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo a titolo di cofinanziamento del progetto pari a 32.100 totali su 30 mesi di attività, pari a 1.000 Euro/mese di coordinamento + spese amministrative 7%. Contestualmente il CISV e la LVIA coordinano le attività in Senegal e in Burkina per un ammontare di 274.790 Euro gestiti dal CISV in Senegal e 316.010 Euro da LVIA in Burkina (fondi provenienti dal cofinanziamento UE in transito dalla Regione Toscana e da una parte di cofinanziamento della Regione Piemonte). Tale progetto si è concluso il 17 aprile 2014.
- E infine 2 progetti europei approvati nel 2012, e avviati a marzo- aprile 2013 e si concluderanno nel 2016
 - FEDERAZIONE ONG CATALANE - progetto « **Comunicare in rete per lo sviluppo** » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo "Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi.
 - REGIONE RHONE-ALPES - progetto « **REDDSO – Regioni per l'Educazione allo sviluppo sostenibile e solidale** » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo " Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131143/C/ACT/Multi

1bis. Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si discostavano da quelli utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente periodo, in quanto considerata la crescita dell'Ente e la necessità di elaborare un consuntivo di maggior trasparenza contabile, l'ente aveva deciso di presentare ai propri soci, invece che un Rendiconto finanziario come avvenuto negli anni precedenti, un Bilancio costituito da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa. Ciò ha comportato che per l'anno 2009 la contabilità sia passata da un principio per cassa ad uno di competenza, con l'acquisto di un Software specifico (IRBIS) per la gestione della contabilità e la creazione di un nuovo Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C..

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. gli importi contenuti nella Nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ciò non è stato possibile farlo per il conto economico in quanto come sopraddetto si è passati da un bilancio per cassa ad un bilancio per competenza. Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Classificazioni

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono state adottate le seguenti classificazioni relative al Conto Economico.

E' stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della destinazione dei costi rispetto alla loro natura;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per la natura dell'attività dell'Ente e per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno si fa espresso richiamo, ai fini della chiarezza nella redazione e della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, alla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2014, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo.

Non si è ritenuto necessario stanziare il fondo svalutazione crediti in quanto i crediti non derivano da attività commerciale ma esclusivamente da finanziamenti erogati da Enti Locali sulla base di progetti approvati.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Il denaro e i valori in cassa sono iscritti al valore nominale, mentre i conti correnti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo che in genere coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05), le quote di trattamento di fine rapporto maturate, nei termini e secondo le modalità dettate dalla legge, sono state versate ai fondi di previdenza integrativa comunicati dal dipendente.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposte da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto :

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base della stima del reddito fiscalmente imponibile.

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale, e ne è commentato il loro contenuto.

Attività

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2014
B.II 2)				
Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FONDI AMMORTAMENTO	01.01.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2014
B.II 2)				
Impianti e macchinari	5.008	923	0	5.931

• CREDITI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2014
C.II				
Vs Regione Piemonte *	4.986	0	0	4.986
Vs Regione Piemonte / UE *	27.644	26.240	25.076	28.808
Vs Regione Piemonte *	32.630	26.240	25.076	33.794
Vs Min Interno / UE *	56.059	0	56.059	0
Vs Altri Enti / UE *	309.452	0	134.280	175.172
Vs Fondazioni	18.900	18.000	20.700	16.200
Vs Province piemontesi	0	0	0	0
Erario c/IRPEF	0	0	0	0
Altri	327	1.250	1.027	550
TOTALE	417.368	45.490	237.142	225.716

- * Per una migliore rappresentazione dei crediti vantati per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle nuove voci di Bilancio riepilogate sotto il punto C.II - Crediti. In particolare abbiamo
- differenziato nuovamente quanto fino all'anno 2010 veniva riepilogato sotto la voce generica "Crediti vs Regione Piemonte" in due voci, in funzione della tipologia di progetto
 - mantenuto una voce riferita ai progetti sostenuti dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Europeo per l'Integrazione (Vs Min Interno / UE)
 - mantenuto una voce riferita ai progetti europei approvati a fine 2012 con capofila rispettivamente al Federazione delle Ong Catalane e la Regione Rhone-Alpes, di cui il COP è partner di entrambi

• DEBITI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2014
D				
Debiti vs Istituti previd. e ass.vi	3.129	2.231	3.129	2.231
Erario c/IRPEF	2.086	3.363	2.086	3.363
Erario c/IRAP	2.016	0	2.016	0
Creditori diversi *	625	572	625	572
TOTALE	7.856	6.166	7.856	6.166

*Debiti verso Dipendenti c/stip. e salari, Collaboratori c/compensi e Dipendenti c/TFR

• RATEI E RISCONTI PASSIVI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2014	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2014
<i>Ratei passivi</i>				
Ratei ferie e permessi	3.817	3.802	3.817	3.802
<i>Risconti passivi</i>				
Contributi da Regione Piemonte **	0	0	0	0
Contributi da Regione Piemonte/UE **	3.210	26.240	3.210	26.240
Contributi da Regione **	3.210	26.240	3.210	26.240
Contributi da Min Interno / UE **	107.336	0	107.336	0
Contributi da Altri Enti / UE **	325.069	0	85.155	239.914
Contributi da Province Piemontesi	0	0	0	0
Contributi da Fondazioni	5.000	18.000	6.786	16.214
TOTALE	440.616	44.240	202.487	282.368

- ** Per una migliore rappresentazione dei risconti passivi relativi a contributi per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle nuove voci. In particolare abbiamo
- differenziato nuovamente quanto fino all'anno scorso riepilogato sotto la voce generica "Contributi da Regione Piemonte" in due voci, in funzione della tipologia di progetto
 - mantenuto la voce riferita ai Contributi provenienti dalle Fondazioni bancarie
 - mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Europeo per l'Integrazione (Vs Min Interno / UE)
 - mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti da due progetti europei approvati a fine 2012 con capofila rispettivamente al Federazione delle Ong Catalane e la Regione Rhone-Alpes, di cui il COP è partner di entrambi

Fondo rischi

E' stato costituito per coprire eventuali rischi in sede di rendicontazione dei progetti.

Principali movimentazioni

Per quanto riguarda le variazioni del conto economico si rimanda alle pagine seguenti dove per ogni singolo progetto, corrispondente ad un centro di costo, ne viene data ampia ed esauriente spiegazione.

2. ATTIVITA' COP ANNO 2014

2.1. Progetto europeo “L’approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell’efficacia dell’aiuto” (Bando UE AL Multicountry), capofila Regione Toscana e partner Regione Piemonte, Regione Rhone-Alpes, Consorzio Ong Piemontesi, 4 Regioni burkinabè, 2 Regioni Senegalesi, LVIA, CISV, Oxfam Italia.

Nel corso del 2009-2010 il COP ha lavorato nell’ambito del progetto di Accompagnamento Sahel con la Regione Piemonte per la scrittura di un progetto europeo che la Regione Toscana aveva avuto preselezionato (Nota Succinta presentata il 25/02/2010) dalla Commissione Europea nell’ambito del Bando “**Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement. Objectif 1: Actions dans les pays partenaires (multi-pays)** ».

Il progetto completo, presentato a giugno 2010, è stato approvato (comunicazione di ottobre 2010) e ha portato alla firma di un Contratto tra la Toscana e l’UE il 21/12/2010, con dichiarazione sulla data di avvio del progetto per il 18 aprile 2011.

Il COP è partner, assieme a due sue Ong associate (LVIA e CISV), della Regione Toscana, capofila del progetto intitolato “**L’approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell’efficacia dell’aiuto**” presentato in partenariato con la Regione Piemonte, la Regione Rhône-Alpes, 4 Regioni del Burkina Faso e 2 Regioni del Senegal, e Oxfam Italia. Budget totale € 1.360.768,00, Cofinanziamento UE € 983.368.

Il COP è partner con la mansione di coordinare in Piemonte tutte le attività previste dal progetto concernenti il sistema della cooperazione decentrata Piemontese in Burkina e in Senegal, e per questa mansione ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo a titolo di cofinanziamento del progetto pari a 32.100 totali su 30 mesi di attività (contestualmente il CISV e la LVIA coordineranno le attività in Senegal e in Burkina per un ammontare di 274.790 Euro gestiti dal CISV in Senegal e 316.010 Euro da LVIA in Burkina (fondi provenienti dal cofinanziamento UE in transito dalla Regione Toscana e da una parte di cofinanziamento della Regione Piemonte).

Rispetto al COP, dunque:

Partenaires	2011	2012	2013	Total
Contribution Reg. Piemonte dépensée par COP	3.210 Euro	12.840 Euro	12.840 Euro + 3.210 non spesi il primo anno da utilizzarsi per la proroga ottenuta ad aprile 2014	32.100 Euro

Titolo del progetto: « L’approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l’efficacité de l’aide » (DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176)

Paesi di intervento: Burkina Faso (Région du Centre, Région du Sahel, Région Nord, Région Hauts Bassins) et Sénégal (Région de Louga, Région de Ziguinchor)

Coût total éligible de l'action	Montant de la contribution UE demandée	% du coût total éligible de l'action
EUR 1.360.768	EUR 983.368	72,27%

Durée totale de l'action	30 mois
Objectifs de l'action	<p>Objectif global : Renforcer et structurer des cadres de concertation interinstitutionnel et multi niveaux des institutions locales et de la société civile et des systèmes de gestion de flux d’informations.</p> <p>Objectifs spécifiques :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identifier les systèmes de gouvernance régionale interinstitutionnelle et multi niveaux en matière de concertation et gestion des flux d’information et de promotion de la participation ; 2. Renforcer les capacités des Régions africaines nécessaires pour la mise en œuvre de ces systèmes; 3. Élaborer et mettre en œuvre dans une façon conjointe des projets d’impacts de développement socio-économique local; 4. Évaluer et vérifier l’impact des modalités innovatrices de participation pour la planification du territoire ; 5. Élaborer des lignes directrices pour la coopération internationale décentralisée en appui aux stratégies régionales de développement local/lutte contre la pauvreté et à la concertation entre AALL et société civile
Partenaire 1	Région Piémont, Numéro d’identification EuropeAid : IT-2008-CCG-0602744250, Nationalité: italienne, AL
Partenaire 2	Région Rhône Alpes, Numéro d’identification EuropeAid : FR-2008-CCL-1802849888, Nationalité: française, AL
Partenaire 3	Région du Centre, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2008-FMB-13063649637, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 4	Région du Sahel, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010 GMZ – 0402911562, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 5	Région du Nord, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010-CCK-2105827637, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 6	Région Hauts Bassins, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010-DQT-0106940954, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 7	Région Louga, Numéro d’identification EuropeAid : SN-2009-DRL-2801956704, Nationalité: Sénégalaise, AL
Partenaire 8	Région Ziguinchor, Numéro d’identification EuropeAid : SN-2010-BAX-1006994986, Nationalité: Sénégalaise, AL
Partenaire 9	Consorzio ONG Piemontesi (COP), Numéro d’identification EuropeAid : IT-2008-BBB-1102779920, Nationalité:

	italienne, ANE
Partenaire 10	Comunità Impegno Servizio Volontariato (CISV), Numéro d'identification EuropeAid : IT-2007-CRX-2711165384, Nationalité: italienne, ANE
Partenaire 11	LVIA, Numéro d'identification EuropeAid : IT-2007-CSB-2711183104, Nationalité: italienne, ANE
Partenaire 12	UCODEP, Numéro d'identification EuropeAid : IT -2007-DOJ-2711198896, Nationalité: italienne, ANE
Groupes cibles	Les élus et les fonctionnaires régionaux et communaux, les préfets et les fonctionnaires des services déconcentrés de l'État, les acteurs représentants des communautés de base et de la société civile
Bénéficiaires finaux	Les acteurs sociaux
Résultats escomptés	Les résultats peuvent être subdivisés en trois composants : A. Augmentation de l'efficacité des instruments de gouvernance qui sont créés ou renforcés ; B. Les compétences des élus et des administratifs en matière de concertation sont renforcées ; C. Un système d'échanges de flux d'information est créé.
Principales activités	Les activités peuvent être subdivisées en trois composants : A. Créations de Groupes de Travaux Régionaux et de cadres de concertation ; B. Réalisation de sessions de formation et de study tour pour renforcer les compétences des Régions en matière de concertation ; C. Réalisation d'activités pilotes ; D. Création d'une laboratoire et d'une cellule de capitalisation pour l'échange des informations entre les acteurs du développement local.

Situazione finanziaria per il 2014 :

REGIONE TOSCANA - Progetto UE "« L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l'efficacité de l'aide » (DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176)					
					€
Ente finanziatore	Unione Europea - - Regione Toscana - Regione Piemonte				
Budget complessivo del progetto					1.360.768
	di cui a carico di	Unione europea			983.368
	di cui a carico di	Regione Toscana			186.000
	di cui a carico di	Regione Piemonte			128.400
	di cui a carico di	Région Rhone-Alpes			15.000
	di cui a carico di	Régions Burkina Faso			32.000
	di cui a carico di	Région Sénégal			16.000
Progetto approvato a ottobre 2010 con firma del Contratto n° DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176 tra la Regione Toscana e l'Unione Europea il 21/12/2010					
Convenzione tra i 5 partner del progetto principali (Toscana, Piemonte, COP, LVIA e CISV) firmata il 08/11/2011					
Richiesta di contributo					
Da Convenzione il COP riceverà dalla Regione Piemonte un contributo al 100% ammontante a					32.100
	di cui per i primi 12 mesi				12.840
	di cui per il secondo anno				12.840
	di cui per il terzo anno				6.420
Richiesta della prima tranche da parte del COP alla Regione Piemonte avvenuta 6/12/2011 (80% finanziamento 1° anno)					
Importo a carico ente finanziatore					32.100
Importo a carico COP					
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%				
Importo totale progetto					32.100
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 18/04/2011 al 18/10/2013				
Tempi esecuzione progetto previsti	dal 18/04/2011 al 18/10/2013				
Altre voci					
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
06/12/2011	Richiesta 1° Acconto sul Conto n°1 (10.272 euro)				
2011	Lavori previsti da contratto				3.210
2011	Lavori eseguiti nell'anno		3.000		
2011	Spese generali		210		
2012	Ricezione 1° acconto sul Conto n°1	10.272			
2012	Lavori previsti da contratto				12.840
2012	Lavori eseguiti nell'anno		12.000		
2012	Spese generali		840		
04/07/2012	Lavori rendicontati (aprile 2011-marzo 2012)			6.420	
2013	Lavori previsti da contratto				12.840
14/02/2013	Ricezione 2° acconto Regione Piemonte	12.840			
2013	Lavori eseguiti nell'anno		12.000		
2013	Spese generali		840		
2013	Lavori rendicontati (aprile 2012- giugno 2013)			16.050	
30/08/2013	Richiesta 3° acconto a Reg Piemonte pari a 6.420				
2014	Lavori previsti da contratto		3.000		3.210
2014	Spese generali		210		
23-apr-14	Arrivato 3° acconto richiesto	6.420			
2014	Lavori da rendicontare a maggio 2014 (luglio 2013-marzo 2014)			9.630	
22-lug-14	Richiesta saldo	2.568			
15-apr-15	Ottenimento saldo				
Totale maturato - incassato		32.100	32.100	32.100	32.100
SALDO ENTRATE - USCITE COP		-			

2.2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE

2.2.1. Collaborazione con Fondazione CRT – Progetto DIDEROT

Il COP ha presentato ad aprile 2013 un progetto alla Fondazione CRT intitolato “Percorsi di Biodiversità dalla Alpi al Sahel” e nell’aprile 2014 un altro progetto intitolato “Tecnologia e Cooperazione Internazionale” nell’ambito del Progetto DIDEROT rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d’Aosta. Si tratta di un percorso didattico che mira ad accrescere la consapevolezza delle dimensioni e delle implicazioni internazionali delle problematiche ambientali che riguardano il Nord e il Sud del mondo, avvicinando il mondo della scuola ai processi di cooperazione internazionale espressi dal territorio piemontese.

- Al primo progetto hanno partecipato 4.100 studenti con 300 insegnanti di 46 scuole del Piemonte e della Valle d’Aosta (189 classi)
- Al secondo hanno partecipato 5.900 studenti di 66 scuole (269 classi)

www.educazionecop.wordpress.com

Situazione finanziaria del primo progetto:

COP - Progetto DIDEROT "Percorsi di Biodiversità dalle Alpi al Sahel"					
					€
Ente finanziatore	Fondazione CRT - Progetto DIDEROT				
Importo a carico ente finanziatore					11.000
Importo a carico ONG					
Ulteriori somme a carico Ong del COP					
Importo totale progetto					11.000
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 01/09/13	al 30/06/14		
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 01/09/13	al 30/06/14		
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
2013	Lavori eseguiti nell'anno		1.993	1.993	3.000
29/08/2013	Anticipo 10%	1.100			
2014	Rimborso LVIA		4.250	4.250	8.000
2014	Rimborso CISV		5.000	5.000	
	Parchi per 5 visite		260	260	
giugno-14 settembre-14	Lavori rendicontati Saldo	9.900			
Totale maturato - incassato		11.000	11.503	11.503	11.000
Residui al 31/12/2012 a finire		-	503		
SALDO ENTRATE - USCITE		-	503		

Situazione finanziaria del secondo progetto:

COP - Progetto DIDEROT "Tecnologia e Cooperazione Internazionale"					
					€
Ente finanziatore	Fondazione CRT - Progetto DIDEROT				
Importo a carico ente finanziatore					18.000
Importo a carico ONG					
Ulteriori somme a carico Ong del COP					
Importo totale progetto					18.000
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 01/09/13	al 30/06/14		
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 01/09/13	al 30/06/14		
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
2014	Lavori eseguiti nell'anno		1.785	1.785	4.000
03/11/2014	Anticipo 10%	1.800			
2015	Rimborso a soci		10.000	10.000	14.000
			6.215	6.215	
giugno-15 settembre-15	Lavori rendicontati Saldo	16.200			
Totale maturato - incassato		18.000	18.000	18.000	18.000

2.3. EUROPA, PROGETTI IN RETE, SCAMBI DI BUONE PRATICHE

2.3.1. Collaborazione con FEDERAZIONE ONG CATALANE e RESACOOOP

Progetto « *Comunicare in rete per lo sviluppo* » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo "Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi.

www.devreporternetwork.eu

www.piemontedevreporter.wordpress.com

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo	COMMUNIQUER EN RÉSEAU POUR LE DÉVELOPPEMENT <i>Comunicare in rete per lo sviluppo</i>
Ente finanziatore principale	Commissione Europea
Bando	Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne Ligne budgétaire 21.03.01 Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi
Capofila dell'iniziativa	FEDERACIÓ CATALANA D'ONG PER AL DESENVOLUPAMENT www.fcong.org
Partner	<ul style="list-style-type: none">• COP - Consorzio delle Ong Piemontesi www.ongpiemonte.it• RESACOOOP - Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale www.resacoop.org In Spagna: <ul style="list-style-type: none">• Agència Catalana de Cooperació al Desenvolupament – ACCD• Universitat Autònoma de Barcelona (Observatori de la Cobertura de Conflictos-OCC)• Col·legi de Periodistes de Catalunya (Collège des Journalistes de Catalogne)• Instituto Interuniversitario de Desarrollo Social y Paz (IUDESP) - Universitat Jaume I de Castellón (UJI) In Francia: <ul style="list-style-type: none">• Institut de la communication - ICOM - Université Lumière Lyon 2• Reporters solidaires In Italia : <ul style="list-style-type: none">• Associazione Stampa Subalpina• Università degli Studi di Torino (sono coinvolti Scienze Politiche Observatoire sur la Communication Politique www.politicalcommunicationmonitor.eu et Master en Journalisme de Turin www.giornalismo.formazione.corep.it)• Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali• CoCoPa, Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino
Partner associati	
Durata prevista	Da marzo 2013 a febbraio 2016
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">➤ Giornalisti, esperti dei media e studenti universitari (1.000 in totale) nelle tre regioni europee coinvolte, e di diversi Paesi dell'Africa Sub-Sahariana e dell'America Latina➤ 600 operatori in comunicazione delle 85 Ong spagnole (FCONGD), 30 piemontesi (COP), e dei 1650 soggetti francesi a cui RESACOOOP offre servizi nel campo della cooperazione internazionale
Zona d'intervento	Regione Catalana (Spagna) Regione Rhone-Alpes (Francia) Regione Piemonte (Italia)



Comunicare in rete per lo sviluppo

Com'è cambiata negli ultimi anni l'immagine mediatica della cooperazione internazionale?

Che ruolo giocano, oggi, l'informazione e la comunicazione nell'educare i cittadini alle tematiche dello sviluppo umano?

Quale visione della cooperazione internazionale è veicolata presso il grande pubblico, dai media e dagli enti impegnati nella promozione dello sviluppo umano (ong, associazioni, enti locali, ecc.)? E quanto, tale visione, si avvicina alla realtà?

Migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione sulle tematiche dello sviluppo, è possibile solo attraverso l'incontro tra i media e il mondo della cooperazione internazionale. È su questa premessa che nasce il progetto europeo **"Comunicare in rete per lo Sviluppo"**.

In effetti, le attuali collaborazioni tra giornalisti e operatori della cooperazione internazionale, necessitano di sviluppare dinamiche di scambio, per condividere riflessioni e strategie volte a migliorare l'informazione del pubblico europeo sulle questioni legate allo sviluppo umano; dinamiche capaci di incidere sul breve e soprattutto sul lungo termine.

Capofila:

- FCONGD – Federazione Catalana di Ong per lo sviluppo – Spagna, Barcellona

Partner:

- RESACOOOP – Rete Rhône-Alpes di appoggio alla cooperazione internazionale – Francia, Lione
- COP – Consorzio Ong Piemontesi – Italia, Torino

Associati in Piemonte:

Università di Torino
Associazione Stampa Subalpina
Regione Piemonte
CoCoPa – Coordinamento Comuni per la Pace

Durata: 3 anni

Budget: 1.140.000 Euro di cui 854.000 di finanziamento europeo

Inizio attività: 1 marzo 2013

Contatti: Consorzio ONG Piemontesi

via Borgosesia 30, 10125 Torino

tel. 011.7412507 • e mail: comunicazione@ongpiemonte.it

Perché questo progetto?

Il progetto pone le basi di una rete europea trans-regionale (Catalogna, Rhône-Alpes e Piemonte) di giornalisti, universitari e enti della cooperazione internazionale, che lavora al fine di:

- favorire la destrutturazione e il superamento degli stereotipi che infarciscono l'immaginario legato alla cooperazione internazionale;
- rendere più semplice e accessibile la comprensione delle questioni complesse, legate allo sviluppo globale e alle sue implicazioni;

- migliorare la qualità, sia dell'informazione veicolata dai media, sia della comunicazione attuata dagli enti di cooperazione internazionale;

In definitiva, **si vuole permettere al pubblico europeo di avere una migliore comprensione delle tematiche dello sviluppo umano**: questa maggiore consapevolezza è necessaria per maturare uno **spirito critico e attento**, nonché un **impegno di cittadinanza attiva**, per la creazione di relazioni più eque tra i paesi del mondo.

Il progetto è rivolto a:

- I giornalisti e i professionisti dei media dell'informazione.
- I professionisti della comunicazione che operano nelle strutture (ONG, associazioni, enti locali, etc.) impegnate nella cooperazione internazionale.
- Gli studenti universitari delle Facoltà di Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche.

Le azioni da realizzare

Conoscere e approfondire il problema

Nei primi mesi del progetto, sono stati realizzati due studi diagnostici in ciascuna regione: uno per analizzare le modalità con cui il tema "cooperazione allo sviluppo" è trattato, su un campione di media regionali (TV, radio, stampa); l'altro per analizzare l'impatto della comunicazione realizzata dagli enti di cooperazione internazionale. Inoltre, nel corso del progetto sarà attivato un servizio di monitoraggio nelle tre regioni, che permetterà di seguire l'evoluzione locale dell'informazione e della comunicazione sui temi dello sviluppo.

Condividere e apprendere nuove conoscenze

In ciascuna regione sono previste tre tipologie di incontri formativi. Da un lato, per aiutare gli attori della cooperazione internazionale a migliorare la notiziabilità delle tematiche dello sviluppo (attenzione alla lettura degli eventi, scelta delle angolature e dei punti di vista e degli argomenti da presentare). Dall'altro lato, per sensibilizzare le redazioni giornalistiche a migliorare la qualità e la quantità dell'informazione rispetto a tali argomenti Saranno organizzati:

- **Seminari rivolti ai giornalisti**, basati sullo scambio con giornalisti dei paesi del sud del mondo e con gli enti di cooperazione internazionale.
- **Moduli universitari**, per formare gli studenti su queste tematiche.
- **Sessioni di formazione per gli addetti stampa degli enti di cooperazione internazionale**, comprendenti workshop con gli stessi giornalisti.

Lavorare in rete per progredire

Quattro Seminari regionali e tre Forum internazionali permetteranno a giornalisti, attori della cooperazione internazionale e studenti, di confrontarsi e riflettere sulle tematiche, sia a livello locale che europeo. **Un atelier internazionale** permetterà agli attori della cooperazione internazionale (attraverso i rispettivi addetti stampa) di approfondire strategie di comunicazione da attuare per sensibilizzare il pubblico europeo. Gli scambi potranno poi proseguire all'interno dei blog (uno per regione). Inoltre, il sito internet www.devreporternetwork.eu sarà redatto in quattro lingue (catalano, spagnolo, francese e italiano) e metterà a disposizione documenti e informazioni sul progetto e sulla tematica.

Infine, sarà lanciato un **Premio "Comunicare per lo sviluppo"** che premerà a giornalisti, agli enti di cooperazione internazionale e agli studenti, di collaborare alla produzione di reportage innovativi inerenti le tematiche legate allo sviluppo.

Il coinvolgimento di giornalisti e professionisti dello sviluppo dei paesi del sud del mondo, sarà favorito durante l'intero svolgimento del progetto, al fine di arricchire i rispettivi punti di vista.

Una metodologia partecipativa

Ogni attività del progetto sarà co-costruita dall'insieme delle realtà che vi partecipano.

Dal punto di vista operativo, i tre partner si riuniscono regolarmente nel **Comitato di pilotaggio**, per assicurare il coordinamento del progetto.

In ciascuna regione, **un gruppo di lavoro regionale**, composto dai tre partner, dagli associati e dai rappresentanti dei gruppi destinatari, si riunisce per assicurare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività.

Infine, **un gruppo di lavoro internazionale**, composto dai membri di ciascun gruppo di lavoro regionale, assicurerà la coerenza delle azioni a livello europeo, nonché la condivisione e il dibattito sulle riflessioni e le strategie maturate.

Situazione finanziaria del progetto:

Federació Catalana d'ONG per al Desenvolupament (FCONGD), - Progetto UE « COMMUNIQUER EN RÉSEAU POUR LE DÉVELOPPEMENT » (DCI-NSAPVD/2012/279-805)						
						€
Ente finanziatore	Unione Europea					
Budget complessivo del progetto						1.007.341
	di cui a carico dell'Unione Europea					853.822
	e di cui il COP gestirà su 3 anni			75%		235.933
	aggiungendo il suo cofinanziamento (25%) pari a			25%		78.644
	TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE					314.578
Progetto approvato il 20 dicembre 2012 con firma del Contratto n° DCI-NSAPVD/2012/279-805 tra la FCONGD e l'Unione Europea						
Convenzione tra i 3 partner del progetto predisposta e da firmare in gennaio 2013 tra FCONGD (capofila), COP e RESACOOP (Francia)						
Da Convenzione il COP riceverà dalla FCONGD un contributo al 75% ammontante a						235.933
	di cui come 1° tranches di anticipo					56.721
	di cui come 2° tranches intermedia					77.810
	di cui come 3° tranches intermedia					77.810
	di cui a saldo					23.593
Richiesta della prima tranches da parte del COP alla FCONGD avvenuta il 2013						
Importo a carico ente finanziatore						235.933
Importo a carico COP						78.644
Ulteriori somme a carico Ong del COP		0,00%				-
Importo totale progetto						314.578
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 01/03/2013		al 28/02/2016		
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 01/03/2013		al 28/02/2016		
Date	Descrizione	Incassato	Incassati cofinanziam enti	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/02/2013	1° Acconto sul Conto COP	56.721				
2013	Rendicontati a gennaio 2014			65.879	65.879	65.879
	Più spese generali			4.612	4.612	4.612
2014	2° acconto da ricevere nel 2014	77.810				
2014	Cofinanziamento CRT		9.000			
2014	Cofinanziamento Subalpina		700			
2014	Rendicontati a gennaio 2015			65.916	65.916	65.916
	Più spese generali			4.614	4.614	4.614
2015	3° acconto da ricevere nel 2015	77.810				
2015	Lavori previsti da contratto					160.000
2016	Lavori previsti da contratto					13.557
2016	Saldo da ricevere nel 2016	23.593				
Totale maturato - incassato		235.933	9.700	141.021	141.021	314.578

Ipotesi per garantire il cofinanziamento:

Situazione Cofinanzamenti (previsione)	Spese sostenute / da sostenere	UE	Cofinanziamento COP		
Primi dieci mesi: marzo-dicembre 2013	70.490,74	60.490,74	10.000,00	85,81%	14,19%
Gennaio-dicembre 2014	70.530,34	29.330,34	41.200,00	41,59%	58,41%
Gennaio-dicembre 2015-febbraio 2016	173.556,78	146.112,31	27.444,47	84,19%	15,81%
	314.578	235.933	78.644	75,00%	25,00%

NB:

Il cofinanziamento sul 2013 è costituito da 6.000 Euro di spese COP + 4.000 di spese COP cofinanziate da contributo Fondazione CRT deliberato a novembre 2013 (sulla base di richiesta presentata a settembre) e comunicato il 14 febbraio 2014.

Il cofinanziamento sul 2014 è costituito dai restanti 5.000 euro di contributo Fondazione CRT ottenuto a novembre 2013, + 14.000 Euro di spese COP provenienti da quota associativa 2014), + 21.500 patrimonio residuo ente prosciolto, 700 cofianziamento Stampa Subalpina.

2.3.2. Collaborazione con REGIONE RHONE-ALPES e altre 3 Regioni europee

Progetto «**REDDSO – Regioni per l'Educazione allo sviluppo sostenibile e solidale**» di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo “ Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131143/C/ACT/Multi

www.reddso.eu

Scheda sintetica del progetto

“REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire”
(Progetto n. DCI-NSA-ED/2012/287-834 finanziato con il contributo dell'Unione europea)

Capofila: Regione Rhône-Alpes

Partners in Francia:

RESACCOOP, Réseau Rhône-Alpes d'Appui à la Coopération (Lione)

Partners associati:

Ministère de l'Education nationale - Rectorat de Grenoble
Ministère de l'Education nationale – Rectorat de Lyon
Conseil général de l'Isère

Partners in Italia :

COP, Consorzio delle Ong Piemontesi (Torino)

Regione Piemonte

Partners associati:

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Provincia di Torino
Università degli Studi di Torino (UNITO)
Re.Co.Sol -Rete dei Comuni Solidali
CoCoPa - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino

Partners in Spagna :

Generalitat de Catalunya - Departament d'Ensenyament de la Generalitat de Catalunya (Barcellona)

Federación Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD)

Partners associati:

Agència Catalana de Cooperació al Desenvolupament - ACCD
Confederació Catalana d'ONG per la Pau, els Drets Humans i el Desenvolupament

Partners in Polonia :

Voïvodie de Małopolska (Cracovia)

Budget totale: 1.476.100,31 Euro (di cui risorse UE 963.970,00 Euro)

Periodo di realizzazione: dal 1° aprile 2013 al 30 settembre 2015 (30 mesi)

Obiettivi generali :

Favorire l'avvio di un processo partecipativo nelle Regioni partners (Rhône-Alpes, Piemonte, Catalogna et Małopolska) per promuovere una definizione condivisa e una convergenza delle politiche pubbliche per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale (EDD-SI) nei sistemi educativi mirando alla formazione di una cittadinanza sul piano mondiale.

Obiettivi specifici:

Costituire una piattaforma permanente, interregionale e multi-attori, di risorse, di scambi e di sperimentazione sull'EDD-SI, in legamen con i paesi ACP (Africa-Caraibi-Pacifico, al fine di favorire la promozione di una cittadinanza mondiale (Obiettivi di Sviluppo del Millennio 1 - 2 - 7 - 8)

I beneficiari diretti sono nelle quattro Regioni europee:

- 8.000 studenti e 2.000 insegnanti di 400 istituti scolastici coinvolti nelle sperimentazioni didattiche, nelle formazioni e negli scambi internazionali
- Il personale specializzato delle Autorità Locali, dei Parchi Regionali e delle Associazioni (circa 2.000 persone).
- 150 insegnanti e formatori/animatori nei paesi ACP (per Piemonte e Francia saranno coinvolti Paesi dell'Africa Occidentale, per la Spagna Paesi dell'America Latina)

I risultati attesi e le attività previste in Piemonte e a livello internazionale:

Risultato 1: Creazione di una piattaforma interregionale di risorse e di scambio, che coinvolgerà gli attori del Sud e servirà come luogo di condivisione di buone pratiche e di conoscenza per l'Educazione allo Sviluppo sostenibile e alla Solidarietà Internazionale (EDD-SI). Sarà valorizzato in particolare il sito educativo "Londoo Tiloo" ("Stella della Conoscenza" in lingua mandinga) realizzato nell'ambito del progetto europeo Des Alpes au Sahel. Attualmente in francese e italiano, sarà sviluppato anche in catalano e polacco.

- **A 1.1 Costituzione e animazione di un Comitato di Polotaggio composto da rappresentanti dei partner delle 4 Regioni Europee:** sarà composto dunque da 14 persone (4 per il Piemonte) e si riunirà 2 volte il primo anno, 1 volta in videoconferenza e 1 volta il terzo anno.
- **A 1.2 Organizzazione di un Seminario Internazionale di scambio e per il lancio della piattaforma europea** che avrà luogo a Lione il 14-15 giugno 2013.
- **A 1.3 Elaborazione di una Banca Dati interregionale delle pratiche educative più innovanti** che sarà contenuta nel sito www.londootiloo.org e presenterà 20 esperienze per ogni Regione partner e 10 dai Paesi ACP, selezionate sulla base di criteri definiti congiuntamente dal Comitato di Pilotaggio internazionale
- **A 1.4 Organizzazione di un seminario finale di presentazione dei risultati e della piattaforma europea che coinvolgerà diversi attori delle quattro regioni intorno al tema del progetto.** Sarà organizzato a Torino nel 2015 e prevede la partecipazione di 120 persone.

Risultato 2 : Realizzazione in ogni Regione partner di sperimentazioni pedagogiche multi-attoriali e interregionali nel settore dell'EDD-SI

- **A 2.1 Istituzione di quattro Commissioni Regionali per il lancio, il monitoraggio e la valutazione delle sperimentazioni.** Ogni Commissione si riunirà semestralmente e determinerà i criteri di selezione per le sperimentazioni più innovative (A 2.5) in vista della pubblicazione sul database interregionale. La Commissione avrà anche il compito di definire il contenuto e le modalità di formazione dei formatori/animatori (A 2.3) e le modalità per la scelta delle sperimentazioni da sostenere (A 2.4).
- In Piemonte, la Commissione Regionale comprenderà rappresentanti di ONG, di Enti Locali (Comuni, Province e il Cocopa), di Scuole, Parchi, dell'Università degli Studi di Torino e dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- **A 2.2 Realizzazione, in Catalogna e Maloposka, di uno studio sui bisogni, le sfide e le evoluzioni dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Solidarietà Internazionale** (analogo a quanto fu fatto in Piemonte e Rhone-Alpes nel 2009 nel quadro di Des Alpes au Sahel)
- **A 2.3 Formazione dei Formatori all'elaborazione e realizzazione di pratiche pedagogiche innovative,** per supportare gli insegnanti, i formatori e il personale specializzato degli Enti Locali, dei Parchi Regionali e delle Associazioni in ogni regione. In Piemonte, la Commissione Regionale definirà il contenuto e le modalità di formazione, per la quale sono previsti 12 moduli di 5 giorni (2 ore di formazione al giorno) dal secondo anno in poi e con la partecipazione di circa 40 persone per modulo.
- **A 2.4 Organizzazione di un workshop per lo scambio di pratiche tra formatori delle 4 regioni partner e dei Paesi ACP** che si svolgerà a Barcellona durante il secondo anno (2014-2015) con la partecipazione di circa 100 persone di cui 8 dal Burkina Faso, dal Senegal e dall'Argentina)
- **A 2.5 Sperimentazione di pratiche pedagogiche innovative e interregionali**
- Verranno organizzati dei piccoli Bandi per la presentazione di proposte per sostenere con circa € 1.000 le scuole, le associazioni, parchi locali e regionali per l'attuazione di progetti di EDD-SI (circa 100 in totale), con la possibilità di coinvolgere le scuole e le associazioni dei paesi ACP nel quadro della cooperazione decentrata.

Risultato 3 : Rafforzamento delle relazioni fra i Sistemi Educativi delle 4 Regioni partner con i Paesi ACP coinvolti dal Progetto, nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale e decentrata sviluppate da ogni regione.

- **A 3.1 Organizzazione di 6 videoconferenze tematiche tra i partner e gli attori del Sud del Mondo.** La Regione Piemonte e il Consorzio delle Ong Piemontesi ne organizzeranno 2, a Ouagadougou e Dakar, con il supporto delle Ong che lavorano in Africa Occidentale. Si tratterà di seminari organizzati a Torino e collegati in videoconferenza con analoghi seminari simultanei organizzati in Africa. La videoconferenza permetterà di mettere in contatto 50 insegnanti piemontesi e 50 insegnanti africani per seminario.
- **A 3.2. Organizzazione e animazione di nove workshop nazionali con un approccio partecipativo.** In Piemonte verranno organizzati 3 workshop. Il primo si svolgerà a marzo-aprile 2014 con il fine di discutere e analizzare le esperienze delle altre tre regioni e di riflettere sui criteri di selezione per la promozione di pratiche innovative (A 1.3). Il secondo seminario affronterà il tema della valutazione delle pratiche di EDD-SI, e il terzo proporrà attività pratiche per coinvolgere le scuole nell'uso dei materiali didattici pubblicati sul sito Londoo Tiloo. Ogni workshop vedrà la partecipazione di 80 partecipanti.
- **A 3.3 Organizzazione e animazione di scambi di buone pratiche con i Paesi ACP.** Si organizzeranno in particolare 2 seminari in Senegal e in Burkina Faso con l'appoggio dei membri di RESACOOP e di COP (2 persone) e di 10 insegnanti che si recheranno in loco per una settimana. In concomitanza con i seminari, si coinvolgerà gli insegnanti in un lavoro di condivisione delle esperienze pedagogiche per 4 giorni in 4 scuole senegalesi e burkinabè, che porteranno alla elaborazione di 10 schede pedagogiche utilizzate per integrare la Banca Dati interregionale.
- **A 3.4 Realizzazione in uno studio di capitalizzazione delle azioni di sperimentazione e di partenariato sviluppate.** Sarà RESACOOP a coordinarne la realizzazione.

Protocolle d'accord pour la gestion financière de l'Action « REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire » (DCI-NSA-ED/2012/287-834) Cofinancé par la Commission européenne –DG DEV CO/ EuropeAid

Annexe II- Chiffres des versements 1°, 2° et 3° années

Partenaires	(a) Préfinancement = 80% de 75% du budget total 1° année (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(b) 2° préfinancement = (e – a – d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(c) 3° préfinancement = (e – a – d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(d) Solde	(e) Total
Contribution UE attribuée à la Région Rhône-Alpes	63 346,40	47 041,48	47 041,48	17 492,14	174 921, 50
Contribution UE attribuée à la Région Piémont	4 640,00	37 797,50	37 797,50	8 915,00	89 150,00
Contribution UE attribuée à la Région Catalogne	20 348,00	13 620,88	13 620,88	5 287,74	52 877,50
Contribution UE attribuée à la Région Malopolska	17 292,00	25 911,75	25 911,75	7 679,50	76 795,00
Contribution UE attribuée à la FCONGD	42 894,16	51 857,20	51 857,20	16 289,85	162 898,41
Contribution UE attribuée à COP	42 746,07	56 470,59	56 470,59	17 298,58	172 985,83
Contribution UE attribuée à RESACOOP	62 391,50	74 258,37	74 258,37	23 434,26	234 342,50

Situazione finanziaria del progetto:

Regione Rhone-Alpes, - Progetto UE "REDDSO -Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire"					
					€
Ente finanziatore	Unione Europea e 4 Regioni europee (Rhone-Alpes, Piemonte, Catalogna, Maloposka)				
Budget complessivo del progetto					1.476.100
	di cui a carico dell'Unione Europea				963.970
	di cui a carico di 4 Regioni partner				512.130
	e di cui il COP gestirà su 30 mesi al 100%				172.986
	TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE				172.986
Progetto approvato il 20 dicembre 2012 con firma del Contratto n° DCI-NSAED/2012/287-834 tra la Regione Rhone-Alpes e l'Unione Europea					
Convenzione tra i 3 partner del progetto predisposta e da firmare in marzo 2013 tra Regione Rhone-Alpes (capofila) e COP					
Da Convenzione il COP riceverà dalla Regione Rhone-Alpes un contributo al 100% ammontante a					172.986
	di cui come 1° tranches di anticipo				42.746
	di cui come 2° tranches intermedia				56.471
	di cui come 3° tranches intermedia				56.471
	di cui a saldo				17.299
Richiesta della prima tranches da parte del COP alla Regione Rhone-Alpes avvenuta il 2013					
Importo a carico ente finanziatore					172.986
Importo a carico COP	0,00%				-
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%				-
Importo totale progetto					172.986
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 01/04/2013		31/09/2015		
Tempi esecuzione progetto previsti salvo possibilità di proroga di max 6 mesi (da 30 a 36 mesi e fino al 31 marzo 2016)	dal 01/04/2013		31/09/2015		
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/04/2013	1° Acconto sul Conto COP	42.746			
2013	Da rendicontare a marzo 2014		21.831	21.831	21.831
	Più spese generali		1.528	1.528	1.528
2014	2° acconto da ricevere nel 2014	56.471			
2014	Lavori previsti da contratto				60.000
2014	Rendicontati a gennaio 2015		55.825	55.825	
2015	3° acconto da ricevere nel 2015	56.471			
2015	Lavori previsti da contratto				89.627
2016	Saldo da ricevere nel 2016	17.299			
Totale maturato - incassato		172.986	79.184	79.184	172.986

2.3.3. Progetto “IMPRA” (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI)

Il COP ha presentato a giugno 2013 un progetto al Ministero dell’Interno (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI) intitolato “IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale” (Progetto 104454 - CUP H19G13000320005). Tale progetto è stato approvato il 9 agosto 2013 nell’ambito del Bando FEI, Azione 8 – Annualità 2012 – Scambio di esperienze e buone pratiche e vede il partenariato con le Ong socie del COP: CICSENE e CISV, oltre che la Provincia di Torino e l’Ufficio Pastorale Migranti dell’Arcidiocesi di Torino, più RESACOOOP come Ente Aderente Estero. Tale progetto è stato formalmente avviato il 30 settembre 2013 e si è concluso a fine giugno 2014.

www.migrazionicop.wordpress.com

Scheda di sintesi

Luogo di svolgimento	Italia : Regione Piemonte, Provincia di Torino Francia : Regione Rhône-Alpes <u>Capofila:</u> COP
Partner ufficiali	<u>Partner:</u> <ul style="list-style-type: none">• Provincia di Torino• Arcidiocesi di Torino – Ufficio Pastorale migranti• CICSENE• CISV
Enti aderenti formalmente	<u>Soggetto aderente estero:</u> RESACOOOP <ul style="list-style-type: none">• Associazione Senegalesi di Torino• Associazione marocchina Nahual• Associazione marocchina AFIM• ANOLF• ISCOS Piemonte• Ong RETE• PRODOMO8• Cooperativa ORSO
Durata	9 mesi (ottobre 2013 - giugno 2014)
Budget totale	Euro 119.519,00 Di cui 112.119,00 chiesti al Ministero E di cui 7.400 messi dai partner (2.000 COP, 1.200 CISV e CICSENE, 3.000 UPM) <u>L’obiettivo generale</u> del progetto è contribuire al miglioramento della qualità delle politiche in materia di integrazione e sostegno alle attività economiche transnazionali dei migranti nella regione Piemonte.
Obiettivi	<u>L’obiettivo specifico</u> è analizzare e promuovere il ruolo attivo delle associazioni di migranti senegalesi e marocchine nel sostegno ai loro connazionali per l’avvio e la gestione di imprese transnazionali attraverso lo scambio di buone pratiche tra i territori delle regioni Piemonte e Rhône-Alpes. In Provincia di Torino: <ul style="list-style-type: none">- circa 100 persone di 10-12 associazioni/antenne territoriali marocchine e senegalesi nella provincia di Torino (comunità senegalese strutturata in associazioni formali caratterizzate da buona rappresentatività, mentre quella marocchina è meno organizzata, con “antenne territoriali” di diversa natura) saranno coinvolte nelle attività di scambio di pratiche tra Piemonte e Rhône-Alpes e dal percorso di rafforzamento del ruolo delle associazioni nel sostegno all’imprenditoria transnazionale- 20 referenti beneficeranno inoltre di un percorso di formazione specifico per il rafforzamento delle capacità di sostegno alle imprese dei migranti connazionali, applicando i risultati degli studi e le buone pratiche identificate.
Beneficiari	Secondo livello: <ul style="list-style-type: none">- 10% dei 4.948 imprenditori marocchini e 642 senegalesi (Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino, 2011) beneficeranno della diffusione di buone pratiche e del rafforzamento dei servizi forniti loro dalle rispettive associazioni/comunità di connazionali. Rispetto a questi due livelli, il 20% dei destinatari saranno di sesso femminile (proporzioni dati Registro Imprese) e il 65% saranno nella fascia di età compresa tra i 30 e i 49 anni (9% 18-29 e 24% 50-69 anni). Nel Rhône-Alpes: <ul style="list-style-type: none">- circa 100 imprenditori migranti legati alle 53 associazioni di COSIM che parteciperanno con alcuni loro rappresentanti ai momenti di scambio a Torino.
Risultati attesi	Il risultato 1, a cui fanno riferimento le attività 1.1 e 2.1, permetterà di disporre dell’analisi della situazione di riferimento sull’imprenditoria transnazionale in Piemonte e Rhône-Alpes e di identificare e condividere le buone pratiche relative al sostegno che le associazioni e antenne territoriali dei migranti forniscono a diversi livelli ai connazionali in questi due territori. Questo primo risultato sarà raggiunto attraverso la valorizzazione delle

esperienze in corso sia nel territorio piemontese, sia nella regione Rhone-Alpes e grande importanza sarà data ai servizi già sperimentati dalle associazioni di migranti che verranno coinvolte grazie all'ampia rete territoriale di cui il progetto potrà beneficiare. Si sottolinea a riguardo che il raggiungimento di tale risultato sarà favorito dalla collaborazione tra il Soggetto aderente estero (RESACOOOP) e COSIM, organismo che rappresenta 53 associazioni di migranti nel territorio della regione Rhone-Alpes. In Piemonte saranno coinvolte attivamente almeno 100 persone in Piemonte, in rappresentanza di 10-12 associazioni e antenne territoriali senegalesi e marocchine.

Il risultato 2, a cui fanno riferimento le attività 2.1 e 2.2, consentirà di condividere le buone pratiche identificate dagli studi con 10-12 associazioni e antenne territoriali senegalesi e marocchine attive sul territorio piemontese per l'avvio di un sistema strutturato di appoggio agli imprenditori migranti. Almeno il 10% degli imprenditori migranti senegalesi e marocchini della Provincia di Torino (600 persone) saranno inoltre messi al corrente dei risultati delle ricerche e delle buone pratiche rilevate tramite le loro associazioni/comunità di appartenenza. Per raggiungere e consolidare i risultati precedenti, come risultato 3 si prevede che (attività 3.1.) 20 migranti referenti di tali realtà saranno formati sugli aspetti oggetto delle attività precedenti, attraverso la realizzazione di un percorso specifico di rafforzamento di capacità e che (attività 3.2.) le 10-12 associazioni e antenne territoriali senegalesi e marocchine coinvolte siano accompagnate nella definizione e la progettazione di specifici servizi a sostegno dei connazionali imprenditori.

1. Analisi situazione in Piemonte e Rhône Alpes, con identificazione buone pratiche di sostegno a imprese migranti e ruolo comunità migranti

Attività 1.1 Realizzazione di 2 studi (Piemonte e Rhone-Alpes) su imprese migranti transnazionali e relazioni con le comunità migranti di appartenenza

2. Scambio e diffusione buone pratiche, con promozione dialogo tra associazioni migranti, enti locali, cooperazione internazionale fra le 2 regioni

Attività 2.1 Realizzazione seminari di confronto buone pratiche di sostegno a imprese migranti e ruolo associazioni in Piemonte e Rhône-Alpes.

Attività 2.2 Realizzazione prodotto multimediale per diffusione buone pratiche e modelli efficaci di servizi in appoggio alle imprese migranti

3. Promozione e rafforzamento del ruolo delle associazioni/antenne senegalesi e marocchine nel sostegno all'imprenditoria migrante.

Attività 3.1 Realizzazione di un percorso di formazione delle associazioni e delle antenne territoriali di migranti

Attività 3.2 Accompagnamento alle associazioni di migranti per progettazione di servizi specifici per imprese dei migranti

Attività

Situazione finanziaria del progetto:

COP - Progetto IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale FEI PA 2012, Azione 8, Scambio di esperienze e buone pratiche sviluppate a livello europeo Progetto 104454, CUP H19G13000320005							
							€
Ente finanziatore	Ministero dell'Interno e Unione europea						
Importo a carico ente finanziatore							112.119
	di cui:	Entrate Contributo Comunitario		59759,50	53,30%		
		Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi		52359,50	46,70%		
Importo a carico COP							2.000
Ulteriori somme a carico CISV, CICSENE, UPM							5.400
Importo totale progetto							119.519
Cifra gestita da COP							48.187
Cifra gestita da CISV, CICSENE, UPM e Provincia di Torino							63.932
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 2/10/2013	al 30/06/14					
Tempi esecuzione progetto previsti	dal 2/10/2013	al 30/06/14					
Progetto approvato il 09/08/2013 con Decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi n. n. 5155							
Firma Convenzione di Sovvenzione con il Ministero dell'Interno avvenuta il 30/09/2013							
Date	Descrizione	Incassato	Trasferito ai partners	Trattenuto da COP	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
16/12/2013	1° Acconto 50% della sovvenzione quota Min Interno	26.180					
16/12/2013	1° Acconto 50% della sovvenzione quota UE	29.880					
2013	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)				4.470		15.000
2013	Spese generali				313		
10/01/2013	Trasferimento anticipo 50% ai partner		31.966	24.093			
2014	Rendicontazione finale (entro 31 agosto 2013)						104.519
	Spese COP				42.434	46.903	
	Spese generali COP				2.970	3.283	
	Spese partners				66.406	69.332	
27/11/2014	Ricezione saldo	53.133					
	Trasferimento rimborso ai partner		29.407	23.727			
Totale maturato - incassato		109.193	61.373	47.820	116.593	119.519	119.519
Residui al 31/12/2014 a finire							
SALDO ENTRATE - USCITE COP		2.000					
SALDO ENTRATE - USCITE PARTNERS		5.400					
Note di commento							
Chiusura con saldo inferiore di 2.926,16 Euro							

2.3.4. Progetto “Jeunes : nourrir l’esprit, animer la planète (JeuNEAP !)”

A fine 2014 è stato approvato dall’Unione Europea, programma ERASMUS + K2 – Coopération dans le domaine de l’innovation et l’échange de bonnes pratiques - Renforcement des capacités dans le domaine de la jeunesse, il progetto « Jeunes : nourrir l’esprit, animer la planète (JeuNEAP !) » presentato dalla Regione Piemonte in partenariato con il COP e altri enti francesi e senegalesi.

DESCRIPTION DU PROJET Le projet, qui est développé dans 3 pays, aura son moment central dans une semaine d’Octobre 2015 de Turin à l’occasion de EXPO 2015 et verra la mise en œuvre des activités suivantes:

- formation sur les territoires
- mobilité et formation des animateurs des jeunes ;
- atelier en thème de la nutrition et la production agricole durable, la sécurité alimentaire et l'accès à la nourriture, la nourriture et inter culture ;
- voyage d’étude à EXPO 2015 ;
- Conférence internationale thématique ;
- Laboratoire EXPO culture artistique-culturel
- Campagne de sensibilisation et de diffusion territoriale

OBJECTIFS L’initiative vise à promouvoir les processus de participation active des jeunes dans la société et l’activation de la dynamique inter-culturelles en favorisant la coopération, la mise en réseau et l’échange des meilleures pratiques entre les associations de jeunes. Plus précisément, nous visons à améliorer la capacité de l’internationalisation des associations de jeunes, et de renforcer les compétences, les connaissances, les méthodes et techniques d’animation socio-éducative; développer et tester des méthodes de travail novatrices des jeunes non-formelle, sur les thèmes de l’EXPO 2015; promouvoir la sensibilisation interculturelle à travers l’échange d’expériences; encourager la participation des jeunes.

PAYS ITALIE, FRANCE, SENEGAL

PARTENAIRES Région Rhône - Alpes (FRA); RESACOOOP (Réseau Rhône-Alpes d’appui à la coopération internationale) (FRA) ; Consorzio Ong Piemontesi (COP), ASESCAW; APJ (Sénégal)

DATES DU PROJET 1 MAI 2015 – 31 JUILLET 2016

BUDGET 90.420,00 EURO (DONT UE 76.420,00 EURO)

Il COP avrà in gestione una quota di budget (pari a 26.240 Euro) per spese di mobilità e supporto organizzativo (nessuna spesa di personale è riconosciuta dal programma europeo in questione).

Budget détaillé pour les activités suivantes: séminaire, réunion, conférence, manifestation de jeunes à grande échelle, formation et						COP
COÛTS DIRECTS						
1. Coûts pour Information, Communication et Technologie (ICT)						
COP	Campagne sensibilisation et diffusion	Site internet / blog du projet		1.240,00 €		1.240,00 €
2. Réunions transnationales						
2.2 Frais de séjour, y compris le transport local						
COP	Conférence Torino	Séjour intervenants externes 1 nuit pour 4 personnes		600,00 €		600,00 €
2.3 Frais d'assurance et de visa						
COP	Réunion Torino	2 visa		140,00 €		140,00 €
COP	Séminaire - Conférence Torino	2 visa		140,00 €		140,00 €
2.6 Honoraires d'intervenants externes						
COP	Séminaire Torino	intervention 3 experts externes pour 1 jour		1.500,00 €		1.500,00 €
COP	Conférence Torino	intervention 3 experts externes pour 1 jour		1.500,00 €		1.500,00 €
3. Produits à caractère intellectuel et diffusion des résultats du projet						
3.1 Production						
COP	Campagne sensibilisation et diffusion	Materiel info		2.000,00 €		2.000,00 €
3.2 Traduction						
COP	Campagne sensibilisation et diffusion	Traduction materiel info et contenus site/blog (ita-fra, fra-ita, 100 pages)		2.500,00 €		2.500,00 €
3.3 Frais de diffusion et d'information						
COP	Campagne sensibilisation et diffusion	workshop de sensibilisation en Italie (3jours)		5.000,00 €		5.000,00 €
4. Préparation linguistique, interculturelle et relative aux tâches des participants effectuant des activités de mobilité						
COP	Formation	formation en Italie (2jours)		1.500,00 €		1.500,00 €
5. Frais de personnel						
<i>Ces frais ne peuvent pas être couverts par la subvention de l'UE</i>						
COÛTS INDIRECTS						
Coûts indirects (Une indemnité forfaitaire ne dépassant pas 7% des frais directs éligibles)				4.000,00 €		1.500,00 €
Support organisationnel – calcul automatique à base de coûts unitaires						
Nombre de participants	Organisation d'accueil	Pays d'accueil	Durée de l'activité en jours	Coûts unitaires par jour / par participant	Total	
20	COP	ITA	6	396,00 €	7.920,00 €	7.920,00 €
Coûts exceptionnels - Portion des frais éligibles						
Spécification : (Veuillez consulter le résumé des règles de financement pour les coûts exceptionnels telles que définies dans le guide du programme)					Coûts	
10 visa du Sénégal à l'Italie					700,00 €	700,00 €
					TOTALE	26.240,00 €